

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana

	GIORNI FERALI Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-18.30 > Sabato	
ORATORIO DEL CROCIFISSO	>> OGNI VENERDI: Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.30 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
A P P U N T A M E N T I		
DA GIOVEDÌ 23 APRILE A VENERDÌ 1° MAGGIO	NOVENA A SAN TOMMASO Ore 80.00 santa Messa - Ore 16.30 Rosario e santa Messa Ore 17.45 Solenne Novenario presieduto da S. Ecc. Mons. Emidio Cipollone, Arcivescovo, e l'animazione dei Cori del Vicariato di Ortona	
DOMENICA 19 APRILE 2015 III DOMENICA DI PASQUA / B	Liturgia: At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 91ª Giornata per l'Università cattolica del Sacro Cuore ACragazzi: "Festa degli Incontri"	
LUNEDÌ 20 APRILE 2015	Ore 18.30 Arrivo della Madonna pellegrina di Lourdes e celebrazione s. Messa dell'Arcivescovo	
MARTEDÌ 21 APRILE 2015	Ore 15.30 Partenza della Madonna pellegrina per Crecchio	
MERCOLEDÌ 22 APRILE 2015	Ore 10.00 Vicariato di Ortona	
GIOVEDÌ 23 APRILE 2015	Liturgia: At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51	
VENERDÌ 24 APRILE 2015	Liturgia: At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59	
SABATO 25 APRILE 2015 S. MARCO EVANGELISTA	Liturgia: 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 Pellegrinaggio diocesano dei Fidanziati a Loreto Ore 15.00 Scuola Catechistica	
DOMENICA 26 APRILE 2015 IV DOMENICA DI PASQUA / B GESU' BUON PASTORE	Liturgia: At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 CRESIME: Lanciano Cattedrale, ore 11.30: Parr. Vicariato Castel Frentano 52ª Giornata di preghiera per le vocazioni Ore 21.15 Veglia vocazionale Ortona S. Gabriele dell'Addolorata	

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

III DOMENICA DI PASQUA

anno 6° n. 29 del 19 Aprile 2015



UNA CHIESA CHE ANNUNCIA

"Signore, fatti comprendere le Scritture, arde il nostro cuore mentre ci parli"

"Di questo sarete testimoni"

Il Signore Risorto è con noi e noi con le nostre sole forze non riusciamo a scorgerlo, perché i nostri occhi sono velati e il nostro cuore è tardo: solo la fede ci scuote attraverso l'ascolto e l'incontro con Lui nella comunità, e ci spinge a giocare la vita per Lui. Nell'incontro con Gesù si scoprono il senso delle Scritture e lo spezzare il Pane: l'evento della Resurrezione fonda una nuova comunità, non solo rivelando Dio ma anche svelando l'uomo all'uomo e generando un nuovo Umanesimo.

Il brano evangelico si apre con i discepoli di Emmaus che tornano e raccontano il loro incontro con il Risorto: "narravano ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane". La capacità di raccontare, di raccontarsi, di dialogare apertamente, è una prerogativa essenziale dei discepoli del Risorto, rigenerati dalla Risurrezione.

Essere sconvolto e pieno di paura, turbato e in preda al dubbio: questa è la condizione dell'uomo vecchio. L'appello rivolto ai discepoli di Emmaus ed a quelli di Gerusalemme è rivolto a tutti noi: la durezza di cuore loro e nostra non è scarsità di intelligenza ma accidia esistenziale che lascia l'uomo avvilito in una nebbia di autoreferenzialità e di inerzia rendendolo refrattario alle occasioni quotidiane di grazia.

Chi accoglie l'invito diviene un uomo nuovo: pronto e gioioso, risorto a nuova vita, aperto alla rivelazione dell'Evento-Cristo manifestato attraverso le Scritture, si fa testimone della salvezza. Gesù - e la Chiesa con Lui - è il nuovo Adamo che ridefinisce le categorie umane e fa di noi testimoni del suo Vangelo. Possiamo raccontare, raccontarci, interpretare la storia in cui viviamo e aprire orizzonti nuovi agli uomini del nostro tempo solamente se impariamo a confrontarci con il progetto di Dio contenuto nella Scrittura. Nella lettura assidua della Bibbia impariamo ad affrontare i problemi, a non aver paura delle situazioni ostili, a distinguere costantemente il male e il peccato (da combattere e rigettare), dalla persona che può sbagliare e ingannarsi (e che non è mai da condannare). La Parola di Gesù, che ci insegna ad amare anche i nemici, ci invita al dialogo e all'apertura verso ogni uomo, verso ogni popolo, verso ogni cultura.

Potrebbe anche succedere che in una comunità cristiana si spenga la fiamma lenta e costante del dialogo, della comunicazione. Come quando in una famiglia non ci si parla più: lo sposo non dice più nulla alla sposa, i figli non hanno nulla da raccontare ai genitori, i genitori non hanno nulla da trasmettere ai figli. Ascoltare il Risorto significa ricominciare ad ascoltare gli altri; accogliere il suo comando ed essere i suoi testimoni significa riscoprire ciò che abbiamo da trasmettere e raccontare.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, seguendo l'invito dell'apostolo Pietro: «*Convertitevi e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati*», lasciamoci trasformare dall'amore di Dio, chiedendo il perdono per i nostri peccati, perché la nostra mente si apra alla comprensione delle Scritture e perché sappiamo riconoscere il Risorto nel gesto dello spezzare il pane.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e

COLLETTA

C. O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio, vittima di espiazione per i nostri peccati, hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri il nostro cuore alla vera conversione e fa' di noi i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

At 3,13-15.17-19

Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino.

Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 4

R./. Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia! Nell'angoscia mi hai dato sollievo; pietà di me, ascolta la mia preghiera. **R./.**

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; il Signore mi ascolta quando lo invoco. **R./.**

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?». **R./.**

In pace mi corico e subito mi addormento, perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare. **R./.**

Seconda Lettura

1Gv 2,1-5

Gesù Cristo è vittima di espiazione per i nostri peccati e per quelli di tutto il mondo.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti.

Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. **Alleluia.**

✠ Vangelo

Lc 24,35-48

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, come i discepoli di Emmaus, anche noi apriamo il nostro cuore al Signore perché aumenti la nostra fede e ci faccia comprendere il mistero della salvezza.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Resta con noi, Signore!

Quando il nostro cuore non riconosce le tracce della tua presenza negli avvenimenti della storia, **preghiamo**

Quando smarriamo il sentiero della vita e ci allontaniamo dalla tua Parola, **preghiamo**

Quando la durezza del nostro cuore non ci permette di comprendere il significato profondo delle Scritture, **preghiamo**

Quando diciamo di essere cristiani, ma non abbiamo la forza di osservare i tuoi comandamenti, **preghiamo**

Quando vediamo il dolore nel cuore delle persone che ci sono accanto, ma non sappiamo trovare le parole per far cambiare la tristezza in gioia, **preghiamo**

Quando non sappiamo riconoscere la presenza del Signore risorto nella sua Chiesa pellegrina sulla terra, **preghiamo**

C. Apri il nostro cuore, Signore, alla comprensione della tua Parola e trasforma la nostra tristezza nella speranza certa della tua presenza in mezzo a noi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.